

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 02 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** AGEVOLAZIONI NELLA RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE DANNEGGIATE DAGLI  
EVENTI SISMICI DEL MESE DI MAGGIO 2012.

**Cod.documento** GPG/2012/899

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/899**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

- i giorni 20 e 29 maggio 2012 il territorio della pianura padana emiliana compresa tra le province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Bologna è stato interessato da forti terremoti di magnitudo 5.0 e 5.9, profondità di 6 - 10 km;
- il sistema regionale di protezione civile si è immediatamente attivato con l'apertura del Centro operativo Regionale, dei Centri di Coordinamento Soccorso o delle Unità di Crisi delle Prefetture di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Bologna, delle strutture delle Province e dei Centri Operativi Comunali dei Comuni colpiti.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 maggio 2012, adottato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, nonché le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato fino al 31 luglio 2012 lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, e Bologna;

Vista l'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n. 1 del 22 maggio 2012 e le ordinanze n. 2 e 3 del 2 giugno 2012 con cui sono stati adottati i primi interventi urgenti volti al primo soccorso, all'assistenza della popolazione nonché ai primi interventi provvisori strettamente necessari alle prime necessità, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59;

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia

e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con il quale, in particolare:

- è prorogato fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le citate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012;
- sono emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici sopra ricordati e per favorire la ripresa economica e l'assistenza alle popolazioni colpite;
- è stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari Delegati, provvedono per l'intera durata dello stato di emergenza al coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1, della citata legge;

Considerato che tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando la perdita di vite umane, ferimenti e lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture.

Ritenuto urgente assumere tutte le misure che consentano di favorire il ritorno alla normalità delle attività economiche e produttive dell'area colpita dall'evento;

Considerato inoltre che l'art. 17, comma 2, lettera d), del DPR 6 giugno 2001, n. 380, recepito dall'art. 30, comma 1, lettera f) della legge regionale 25 novembre 2002, n. 31, stabilisce che il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi da realizzare in attuazione di norme e di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;

Ritenuto pertanto opportuno dispensare anche dal pagamento delle somme dovute ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 19/2008 a titolo di rimborso forfettario per le spese istruttorie, tutti gli interventi di ripristino, ricostruzione e riparazione degli immobili distrutti o danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 20 maggio 2012, da realizzarsi nei comuni delle province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Bologna, individuati nell'allegato 1 del D.L.

6 giugno 2012, n. 74, purché le relative pratiche sismiche siano presentate durante la dichiarazione dello stato di emergenza, attualmente stabilita fino al 31 maggio 2013;

Vista la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007".

Dato atto dei pareri allegati

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Paola Gazzolo, dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti Alfredo Peri e del Vicepresidente, Assessore alle Finanze, Europa, Autonomie, Servizi Pubblici, Semplificazione e Trasparenza, Politiche per la Sicurezza, Simonetta Saliera;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di dispensare dal pagamento delle somme dovute, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 19/2008, a titolo di rimborso forfettario per lo svolgimento dell'attività istruttoria, tutti gli interventi di ripristino, ricostruzione e riparazione degli immobili distrutti o danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 20 maggio 2012 da realizzarsi nei comuni delle province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Bologna, individuati nell'allegato 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, purché le relative pratiche sismiche siano presentate durante la dichiarazione dello stato di emergenza, attualmente stabilita fino al 31 maggio 2013.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/899

data 15/06/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/899

data 19/06/2012

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/899

data 19/06/2012

IN FEDE

Onelio Pignatti

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'